

ANCHE MALINOWSKI PARLA DI GUERRA E DI STERMINIO

I missili sovietici puntati contro il mondo

Il Maresciallo di Kruscev dichiara di aver impartito l'ordine di distruggere le basi aeree occidentali qualora altri aerei sorvolino l'URSS e i paesi satelliti

MOSCA, 30. - Lo sfogo rabbioso del proprio odio anticapitalista e l'esaltazione truce delle capacità di sterminio dell'Armata rossa, sembrano essere lo svago preferito dei dirigenti sovietici.



Il truce ministro bolscevico della Difesa

Malinowski ha detto testualmente: «Nella mia qualità di Ministro della Difesa dell'URSS, ho dato ordine al Comandante in capo delle unità missilistiche di colpire la base di partenza dell'aereo il quale violi lo spazio aereo dell'Unione Sovietica e quello dei Paesi satelliti».

«Può darsi — egli ha proseguito — che in Occidente non fosse nota l'esistenza dei nostri missili della difesa antiaerea. Noi siamo disposti ad aiutarli a colmare questa lacuna».

te dell'aereo U-2, ha tentato di annichire l'efficienza del mezzo della difesa antiaerea sovietica.

«Dopo aver ripetuto che non esiste aereo che possa volare così alto da sfuggire ai missili sovietici e che egli ha impartito l'ordine di colpire qualsiasi base da cui partono aerei che violino lo spazio aereo dell'URSS, Malinowski ha aggiunto: «A nome della verità noi dobbiamo dire che nessuno Stato può accusare l'Unione Sovietica di avere violato uno spazio aereo straniero. Se ci capitasse, senza volerlo, di violare le frontiere straniere, noi da gente corretta, ci scuseremo e punteremo i nostri missili».

Gli elettori si svegliano

IRISULTATI delle elezioni nel Trentino-Alto Adige erano vivamente attesi in tutta Italia; non è stato tanto per un referendum alla grave situazione politica auto-atetina (che di ben altri rimedi ha bisogno, e di ben altre diagnosi), ma anche e soprattutto perché si è trattato della prima prova elettorale conseguente ai recenti eventi politici di carattere nazionale.

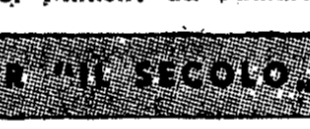
quali i fautori della guerra fredda, cercando di risolvere i problemi internazionali partendo da una posizione di forza, potevano sperare di restare tranquilli al di là dell'oceano e di fare cavare le sigarette dal fuoco da altri. Ora, questo sistema non funzionerà più.

«Le lezioni della storia ci insegnano che non è possibile credere alla parola degli imperialisti, per quanto dolce questa parola possa essere. L'ultima lezione di storia ci insegna che non dimentichiamo la storia. No, noi non crediamo agli imperialisti. Siamo convinti che essi aspettano solo una buona occasione per commettere una aggressione contro i Paesi socialisti. Essi sono tratti in errore dal pericolo di un crollo totale dell'imperialismo, in quanto sistema».

GLI ULTIMI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE SUL BOSFORO

Il Governo turco riconosciuto da Stati Uniti e Gran Bretagna

Anche gli altri membri dell'Alleanza Atlantica si apprestano ad allacciare normali rapporti diplomatici con il nuovo regime — Il suicidio dell'ex Ministro degli Interni Namek Gedik — La prima riunione del Consiglio dei Ministri ad Ankara — Calorose espressioni del generale Gernel Gursel per l'Italia



ANKARA, 30. - Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna sono stati i primi a riconoscere il nuovo Governo turco.

«Non esistono aerei — ha proseguito il maresciallo — che possano volare a quote tali da sfuggire al raggio dei missili sovietici».

IRISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Triplicati i voti del MSI nella provincia di Bolzano

Nel Trentino le liste «Fiamma» hanno raccolto da sole i suffragi precedentemente ottenuti dalle formazioni miste con i monarchici - Flessione DC in Alto Adige e crollo del PSDI a Trento

Le elezioni amministrative nel Trentino e Alto Adige hanno consentito, per la prima volta dopo la grave crisi politica dei mesi scorsi, di sentire il polso dell'elettorato. Perciò, anche se si sono svolte in una zona che non riproduce esattamente (sia per la presenza dell'elemento tedesco nella provincia di Bolzano, sia per la posizione tradizionale di monopolio della D.C. nella Provincia di Trento) le suddivisioni politiche nazionali, le consultazioni di domenica acquistano notevole rilievo. Dati i diversi sistemi elettorali e la diversità delle situazioni locali, non è possibile fare un quadro generale dei risultati delle due provincie. Esaminiamo quindi, separatamente, i risultati dell'Alto Adige e quelli del Trentino.

Table with 6 columns: PARTITI, ELEZIONI AMM. 1956 (voti, seggi), ELEZIONI AMM. 1960 (voti, seggi), DIFFERENZE (voti, seggi). Rows include MSI, IND. NAZIONALI, PLI, DC, PFI, PRI, PSDI, PSI, PCI, Liste locali, SVP, and Giustizia e concordia.

PROVINCIA DI TRENTO Comuni di Trento - Arco e Rovereto nei quali si è votato con la proporzionale

Table with 6 columns: PARTITI, 1956 (voti, seggi), 1960 (voti, seggi), Differences (voti, seggi). Rows include MSI (\*), PLI, DC, PFI, PRI, PSDI, PSI, PCI.

(\*) Nelle elezioni del 1956 la lista MSI-PNM aveva ottenuto 3 064 voti e 4 seggi.

Alto Adige Si è votato in 104 comuni, tra i quali Merano, quasi sempre con la proporzionale.

no dimostrato di apprezzare le posizioni chiare e limpide di difesa degli interessi nazionali, proprie del MSI.

Questo ridimensiona i tentativi di certi giornali (e anche della RAI che ha pensato di reclamizzare un partito che era in matematico regresso come il PLI) di sminuire la por-

tata del successo missino o di parlare addirittura di «regresso» del partito che ha maggiormente migliorato le proprie posizioni.

Si tratta — lo si tenga presente, per una retta valutazione — di due situazioni politiche nettamente differenziate, anche se limitate. In Alto Adige la presenza massiccia della V.C. raccoglie per intero i voti della collettività di lingua tedesca, dovrebbe suggerire e imporre una lista di concentrazione italiana, per la quale e le altre volte e questa volta si sono avvertiti anche i più intelligenti missini. Invece, la fazione di sinistra, e non solo non è stata possibile unire le forze italiane, ma si è giunti al punto da rendere impossibili financo i collegamenti tra le liste (che di particolare interesse elettorale sono state le liste di sinistra).

«Un'interessante precisazione circa la posizione dell'Armata turca è contenuta in una nota che l'Ambasciatore turco a Londra ha consegnato al Foreign Office e nella quale è detto che la Turchia «rimarrà fedele ai patti di sicurezza firmati e a tutti gli impegni presi nel senso dell'istituzione di basi missilistiche sul proprio territorio».

«Siamo lieti di aver potuto compiere il nostro dovere. Siamo fieri della nostra azione».

Alcune centinaia di esponenti minori del partito democratico, arrestati in un primo tempo, sono stati già rilasciati.

«L'azione che abbiamo intrapreso non è diretta contro il regime. Noi non saremo aggressivi contro nessuno e non permetteremo a nessuno di esserlo. Noi saremo sempre con la legge. Ogni cittadino è protetto dalla legge e tutti sono ugli».

«L'azione che abbiamo intrapreso non è diretta contro il regime. Noi non saremo aggressivi contro nessuno e non permetteremo a nessuno di esserlo. Noi saremo sempre con la legge. Ogni cittadino è protetto dalla legge e tutti sono ugli».

«L'azione che abbiamo intrapreso non è diretta contro il regime. Noi non saremo aggressivi contro nessuno e non permetteremo a nessuno di esserlo. Noi saremo sempre con la legge. Ogni cittadino è protetto dalla legge e tutti sono ugli».

«L'azione che abbiamo intrapreso non è diretta contro il regime. Noi non saremo aggressivi contro nessuno e non permetteremo a nessuno di esserlo. Noi saremo sempre con la legge. Ogni cittadino è protetto dalla legge e tutti sono ugli».

La stirpe dei coerenti

NON sono ancora spenti gli echi dell'ultimo Consiglio nazionale della Democrazia cristiana. Ancora imperversa l'ondata delle interpretazioni, delle discussioni, delle polemiche, intorno alla mozione conclusiva, il cui valore autentico — secondo noi, e con buona pace del «Popolo», che domenica scorsa si arrampicava sugli specchi per confutare le nostre asserzioni — è quello di un documento il quale, dietro una facciata formalmente innocua, nasconde e ricalca il serpente della «vocazione» per l'apertura a sinistra. Ove mancassero altre conferme alla nostra tesi, basterebbero la soddisfazione espressa in proposito da Fanfani e dai suoi amici, e l'entusiasmo del prode Saragat. Con il Paneroni numero due, una volta tanto, siamo d'accordo; e troviamo corretta la sua valutazione della mozione democristiana, soprattutto quando egli afferma che lo spirito della medesima tende verso una soluzione conforme alle aspirazioni del socialdemocratico, ossia verso la nota formula, con le uore di Nenni e di Togliatti.

«Un'interessante precisazione circa la posizione dell'Armata turca è contenuta in una nota che l'Ambasciatore turco a Londra ha consegnato al Foreign Office e nella quale è detto che la Turchia «rimarrà fedele ai patti di sicurezza firmati e a tutti gli impegni presi nel senso dell'istituzione di basi missilistiche sul proprio territorio».

«L'azione che abbiamo intrapreso non è diretta contro il regime. Noi non saremo aggressivi contro nessuno e non permetteremo a nessuno di esserlo. Noi saremo sempre con la legge. Ogni cittadino è protetto dalla legge e tutti sono ugli».

Microsecolo

giornali della sinistra antifascista (classica) e logicamente, in prima fila, i giornali comunisti, hanno pubblicato con crescente e palese voluttà le notizie della Turchia concernenti il colpo di Stato. Si trattava, intanto, della caduta di un regime rigidamente allineato all'alleanza atlantica. La caduta dei giornali comunisti fascisti Oppressori della libertà è quindi intensissima. Uno berta!

SQUISITI SENTIMENTI

Gli illustri emarginatori della politica estera italiana, i fondisti dei nostri grandi giornali, gli stessi che per un rigido ed accanuto rispetto al «processo» di Mendelès, si sfacciarono a tracciare sui giornali comunisti appoglie esultando come i miti. A caratteri di scatola, vero apostolo della libertà sul serio, e se possibile con maggiore enfasi, scrivono ora, con lo stesso intonaco che servì loro per tessere l'apologia di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di rinbra le sinistre italiane. Un calco, insistono sui «processi» di Mendelès, e quindi di Piazza, che la giunta militare turca cominciava il «processo» di Mendelès e che Mendelès è il più bieco degli oppressori. Vecchia quella di «epurazione» ineccezionale i comunisti, di

IL TRICOLORE D'ITALIA S'IDENTIFICA CON I COLORI DEL M.S.I.

AL CONFINE DEL BRENNERO il 23,4% dei voti alla "Fiamma"

A MERANO il Movimento Sociale ha conseguito 2810 voti, pari al 17,3 per cento, e 5 seggi e a TRENTO ha guadagnato il terzo quoziente

Il Tricolore d'Italia nel più settentrionale dei comuni italiani si identifica con quello della "Fiamma" del Movimento Sociale Italiano.

Le elezioni amministrative, di domenica scorsa hanno, in fatto, visto nel Comune di Brennero la lista presentata dal Movimento Sociale, con il 23,4 per cento dei voti (343) contro il 9,4 per cento (137) andato alla D.C., l'0,7 per cento (10) attribuito al P.L.I. il 6,8 (99) al P.S.I. il 3,1 (45) al P.C.I. e l'1,7 per cento (25) al P.S.D.I. Il Partito Popolare Sud Tiroloese ha conquistato, con 805 voti (pari al 54,9 per cento) gli 8 voti della maggioranza, mentre i 7 della minoranza risultano così ripartiti: 1 al M.S.I., 1 alla D.C., 1 al P.S.I. e 4 al P.C.I.

Triplicati i voti del MSI

(Continuazione dalla 1. pag.) 2817 voti e cinque seggi. Il P.S.D.I. è letteralmente scomparso e il suo elettorato è in parte confluito nel MSI e in parte nel P.C.I. che solo grazie a questa gratuita trasfusione di sangue, ha progredito leggermente, a Trento mentre ha regresso altrove.

La d.c., che nel Trentino ha la sua roccaforte, è rimasta stazionaria in quanto a voti, ma ha subito una diminuzione in percentuale. Il P.C.I. è scomparso anch'esso dalla lotta. Stazionario anche il P.S.I., il maggiore movimento si è registrato nello schieramento socialista. Il P.S.D.I. ha infatti subito una sconfitta bruciante, perdendo oltre duemila voti a vantaggio del P.S.I. Il quale ha notevolmente migliorato le proprie posizioni, passando da novemila a dodicimila voti.

Questo disastro del P.S.D.I. ha messo in allarme la direzione socialdemocratica, che ha cercato di spiegarlo come una conseguenza diretta della scissione del '58. In realtà, il fenomeno ha una genesi diversa: è il frutto del « dialogo » con i nemici che, sugli elettori, ha funzionato come un invito a votare per Nenni.

In conclusione, dai risultati elettorali di domenica, emergono i seguenti dati: 1) Il MSI ha confermato di essere il vero partito nazionale e di avere posizioni elettorali solide e in ascesa. 2) Il P.S.D.I. paga duramente gli errori commessi da Lauro e Corvelli ed è in fase di rapido declino.

La voce del M.S.I. nelle piazze d'Italia

I comizi dell'on. DE MARSANICH a Cosenza, dell'on. DE MARZIO a Verona e dell'on. ALMIRANTE a Pescara

La voce del MSI si è levata anche domenica scorsa nelle piazze d'Italia, difesa degli interessi del Paese. A Cosenza ha parlato l'on. AUGUSTO ALMIRANTE, Vice Segretario nazionale, il direttore provinciale al completo, il Federale di Catanzaro e circa 60 segretari sezionali.

L'on. De Marsanich ha esordito tracciando una rapida analisi degli avvenimenti politici che hanno caratterizzato queste ultime settimane. Il tema di distensione nel campo internazionale l'oratore ha affermato che il vero ed unico motivo che ha determinato il fallimento della conferenza al vertice è da individuare nella ritrosia sovietica a firmare la necessaria dichiarazione di non ingerenza nella sfera d'azione dei membri dell'alleanza occidentale di preservare unita la pace.

Parlando della situazione interna l'on. De Marsanich ha detto che il Governo Tamburino, che ha l'appoggio determinante del MSI, è adesso in grado di bloccare ogni velleità di rottura ed alle attuali condizioni di governo, il MSI, sulla base di un patto di collaborazione politica, si è impegnato a preservare unita la pace.

Parlando della situazione interna l'on. De Marsanich ha detto che il Governo Tamburino, che ha l'appoggio determinante del MSI, è adesso in grado di bloccare ogni velleità di rottura ed alle attuali condizioni di governo, il MSI, sulla base di un patto di collaborazione politica, si è impegnato a preservare unita la pace.

Nella città di Trento si sono registrati i seguenti risultati: DC voti 22.058 (52,7 per cento), 21 seggi (22); PPST, voti 1.003 (2,4 per cento), 1 seggio (0); P.L.I. voti 2.523 (6 per cento), 2 seggi (2); P.C.I. voti 1.243 (6,1 per cento), 2 seggi (3); PSDI, voti 4.030 (9 per cento), 4 seggi (6); MSI, voti 2.076 (5 per cento), 3 seggi (3); P.S.I. voti 7.607 (18,2 per cento), 7 seggi (8).

3) Il P.L.I. è fermo su posizioni di non intervento e ha potuto evitare un grosso successo solo grazie al suicidio politico dei monarchici. Questo la RAI, che ha presentato i risultati come un successo di Malagodi, non lo ha rilevato.

4) Da abbastanza evidente in Alto Adige e con una stasi assoluta in Trentino, delle incertezze e degli errori degli ultimi mesi. Va notato peraltro che a Trento la DC domina incontrastata, con la maggioranza assoluta al Comune, e alla Provincia e che solo a questo deve la sua « tenuta ».

5) Il centro-sinistra, dal P.R.I. al P.S.D.I., continua a disgregarsi a esclusivo vantaggio del P.S.I. che, mentre il P.C.I. rimane statico, sta realizzando, alla rovescia (e grazie all'incapacità degli altri), l'operazione che Fanfani e Moro hanno irresponsabilmente definito di « allargamento dell'area democratica ». In che cosa consista, si vede dai risultati di Trento, che registrano il disastro saragattiano.

Saragat, qualche settimana fa, aveva detto: « alle elezioni raddoppieremo i nostri voti ». Nell'assaggio trentino li ha visti dimezzati. Per lui, il destino continua ad essere « un clinico » baro come all'indomani delle elezioni del '58.

Il quadro del totale generale (comprendente anche gli altri delitti come lesioni e truffe, ecc.) così si presenta: 1957: 1.875.269; 1958: 1.842.707; 1959 (gennaio-settembre): 1.286.097. In tale quadro sono comprese anche le contravvenzioni. Tenendo conto che i dati che si riferiscono al 1959 prendono in esame il periodo che va da gennaio a settembre, quindi non tutto hanno, si rileva che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Il Commissario al Comune di Genova

GENOVA, 30 — Il Prefetto di Genova, dott. Flaminio, ha firmato all'11 il decreto di nomina del dott. Nicola Giuliani a Commissario Prefettizio del Comune. Il quale sarà affiancato, con la qualifica di Vice Commissario dal dott. Pietro Izzo, attualmente Vice Prefetto a Verelli, e dal Direttore di Ragioneria dott. Variante, che è stato ancora messo a trasferire da Genova a Napoli e quindi a Roma.

Il dott. Giuliani, che subito dopo la firma del decreto di nomina ha avuto un incontro, presente il Prefetto Flaminio, con il Sindaco dimissionario on. Pertusio, prenderà possesso del suo ufficio il 1. giugno.

In giornata assieme al provvedimento di nomina del Commissario era anche pervenuto il decreto con il quale si dichiara sciolto il Consiglio Comunale di Genova nonché quello che disponeva la gestione commissariale.

Il Senato ha iniziato ieri pomeriggio il dibattito sul bilancio di previsione del Ministero di Grazia e Giustizia. E' questo il secondo bilancio, dopo quello della Pubblica Istruzione approvato la settimana scorsa, che l'Assemblea di Palazzo Madama si trova ad esaminare dalla ripresa dei lavori avvenuta dopo la lunga vacanza governativa.

Lo stato di previsione del bilancio di Grazia e Giustizia, preparato dal sen. Cornaglia-Medici, il documento, pur nella sua complessità, non manca di alcuni spunti interessanti: gli elementi statistici, gli elenchi e i commenti riguardanti il numero dei delitti, dei detenuti e dei procedimenti penali. Fra l'altro, negli allegati della relazione, si rilevano le seguenti cifre relative ai delitti.

Omicidi volontari, preterintenzionali e infanticidi: 1957: 1.875.269; 1958: 1.842.707; 1959 (gennaio-settembre): 1.286.097. In tale quadro sono comprese anche le contravvenzioni. Tenendo conto che i dati che si riferiscono al 1959 prendono in esame il periodo che va da gennaio a settembre, quindi non tutto hanno, si rileva che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Dal dato statistico si evince che i delitti sono in aumento e in modo particolare sono in aumento gli omicidi volontari e gli omicidi colposi. Infatti, i primi nel periodo gennaio-settembre 1958 furono 1.258 mentre nello stesso periodo del 1959 sono stati 1.368.

Il secondo stato di previsione al giudizio di Palazzo Madama

AL SENATO IL BILANCIO DI GRAZIA E GIUSTIZIA ripropone gli effetti nocivi della legge Merlin

La relazione del sen. Cornaglia Medici rileva la diminuzione dei delitti ma sferra un duro attacco al provvedimento sulle case chiuse che dovrà essere emendato in alcuni articoli

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

Il sen. Cornaglia-Medici, nella sua relazione, sferra un duro attacco contro la legge Merlin ricordando — come già aveva fatto in una precedente occasione — gli « effetti nocivi », prodotti dal provvedimento voluto dalla sanatoria socialista, come la proliferazione e lo stazionamento su aree pubbliche di macchinari, non diventate le sostituite semoventi delle case chiuse.

L'agricoltura italiana dalla realtà di ieri ai propositi di oggi

Ha compiuto recentemente il giro di tutte le redazioni e centrali politiche italiane un «quaderno» edito dalla sinistra democristiana e destinato all'esposizione dei problemi di politica economica ad uso degli aderenti al Partito e — in campo più vasto — del pubblico in generale e dei produttori (imprenditori e lavoratori) in specie.

Un particolare è meritato capitolo del «quaderno» che si ispira al Piano Vanoni. A dedicato alla situazione dell'agricoltura, con un iniziale raffronto tra redditi industriali e redditi agrari e conseguente comparazione delle condizioni di lavoro e di vita delle categorie interessate ai due grandi settori dell'industria e dell'agricoltura.

La battaglia del grano viene iniziata nel 1925, mentre occorre che passino ben dieci anni per giungere all'impresa di Etiopia. Sta di fatto che all'avvento del Fascismo, e precisamente nel periodo 1920-24, si aveva una produzione media annua di 47 milioni di q. di grano, con una deficienza, rispetto al fabbisogno, di circa 28 milioni di q. che occorreva importare per un valore corrispondente al 20% circa di quello complessivo delle importazioni.

La battaglia del grano, con il ripristino del dazio di importazione sospeso durante la guerra 1915-17 su impostata non sull'aumento della superficie coltivata, ma su quello della produzione unitaria. Ed i risultati corrisposero alla aspettativa.

Infatti, la superficie coltivata a grano, che in passato aveva superato i 5 milioni di ettari e che nel periodo 1920-24 fu di 4,6 e 4,7 milioni di ettari, si elevò durante la battaglia del grano ad un massimo di 5,1 milioni di ettari, con un aumento, rispetto a quello del 1920-24, dell'8-9%, assai modesto e notevolmente inferiore a quello verificatosi nella coltivazione agricola negli anni del 1921 era salita, nel 1939, a 44.000.000, con un aumento del 18% circa.

Per contro, la produzione media unitaria che nel 1920-1924 fu di q.li 10,4 per ettaro, salì gradualmente, fino a raggiungere nel 1937-39 la media di 18 q.li per ettaro, con un aumento di oltre il 50% rispetto a quella del periodo 1920-24.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori, se il deficit della bilancia commerciale agricola scendeva progressivamente fino a rappresentare, nel 1938, soltanto il 15 per cento del deficit totale. (1)

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive che via via, sotto l'impulso di altri provvedimenti, si andavano bonificando e non già i territori montani, dove la coltura era stata per un tempo troppo, già da tempo, assai prima dell'avvento fascista,

La Camera dei Deputati si è riunita ieri alle 17 sotto la presidenza dei Vici Presidente on. Perugini. Dopo lo svolgimento e la presa in considerazione di alcune proposte di legge la Camera è passata all'interrogazione dell'ordine del giorno.

Hanno risposto i Sottosegretari di Stato ai Trasporti on. Volpe, all'Agricoltura on. Sedati e alla P.I. on. Maria Gotelli. In particolare, il Sottosegretario Sedati ha risposto al deputato Scarpè sul ridimensionamento della coltura del riso nella Valle Padana.

Quotazioni del 30 maggio

Table with columns: RENDITA, TITOLI DI STATO, BUONI TESORO, etc. Includes data for various financial instruments.

Table with columns: TITOLI AZIONARI, Edilizio, Banca, etc. Includes data for various stocks and bonds.

DOPO LO SVOLGIMENTO DI ALCUNE INTERROGAZIONI Alla Camera l'equo trattamento al personale degli autoservizi extraurbani

Per il MSI è intervenuto nella discussione l'on. Geffer Wondrich

La Camera dei Deputati si è riunita ieri alle 17 sotto la presidenza dei Vici Presidente on. Perugini.

Dopo lo svolgimento e la presa in considerazione di alcune proposte di legge la Camera è passata all'interrogazione dell'ordine del giorno.

Hanno risposto i Sottosegretari di Stato ai Trasporti on. Volpe, all'Agricoltura on. Sedati e alla P.I. on. Maria Gotelli.

In particolare, il Sottosegretario Sedati ha risposto al deputato Scarpè sul ridimensionamento della coltura del riso nella Valle Padana.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive.

Federico Bondini

La Camera dei Deputati si è riunita ieri alle 17 sotto la presidenza dei Vici Presidente on. Perugini.

Dopo lo svolgimento e la presa in considerazione di alcune proposte di legge la Camera è passata all'interrogazione dell'ordine del giorno.

Hanno risposto i Sottosegretari di Stato ai Trasporti on. Volpe, all'Agricoltura on. Sedati e alla P.I. on. Maria Gotelli.

In particolare, il Sottosegretario Sedati ha risposto al deputato Scarpè sul ridimensionamento della coltura del riso nella Valle Padana.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive.

DISFUNZIONI

SESSUALI ROMPI CONDOTTE di ogni altra specie. Deficienze sessuali - Scatole. Visite e cure specialistiche. Orario 8-11 - 15-20 - fest. 9-13. Prof. GIULIO DE BELLIARDI. Lino. Docente in St. Med. Roma. Piazza Indipendenza 3 (Stazione).

La Camera dei Deputati si è riunita ieri alle 17 sotto la presidenza dei Vici Presidente on. Perugini.

Dopo lo svolgimento e la presa in considerazione di alcune proposte di legge la Camera è passata all'interrogazione dell'ordine del giorno.

Hanno risposto i Sottosegretari di Stato ai Trasporti on. Volpe, all'Agricoltura on. Sedati e alla P.I. on. Maria Gotelli.

In particolare, il Sottosegretario Sedati ha risposto al deputato Scarpè sul ridimensionamento della coltura del riso nella Valle Padana.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.

Ed è da affermare che il sopracitato modesto aumento della superficie coltivata a grano riguardò soprattutto le zone di pianura e vallive.

Non è a dire che i risultati conseguiti nella produzione granaria abbiano influito negativamente sullo sviluppo della produzione agricola negli altri settori.